



## RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Numero di cittadini coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: 2.100 cittadini

Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto: 248 volontari

Numero di volontari coinvolti nelle singole attività:

|                                                                                            |                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| Attività <u>Incontri di coprogettazione e presentazione del progetto</u>                   | N. 100                                  |
| Attività <u>Incontri periodici di lavoro collettivo</u>                                    | N. 15 persone in media ad ogni incontro |
| Attività <u>Momenti di formazione specifica</u>                                            | N. 20                                   |
| Attività <u>Progetti educativi sperimentali rivolti a studenti delle scuole di Bologna</u> | N. 110                                  |
| Attività <u>Progetti educativi per bambini e ragazzi</u>                                   | N. 38                                   |
| Attività <u>Eventi culturali e artistici</u>                                               | N. 500                                  |
| Attività <u>Ricerca, selezione e coltivazione di semi tipici di paesi stranieri</u>        | N. 12                                   |
| Attività <u>Inserimento di lavoratori di pubblica utilità</u>                              | N. 3                                    |
| Attività <u>Inserimento persone con disagio psichico</u>                                   | N. 6                                    |
| Attività <u>Attivazione tirocini europei</u>                                               | N. 5                                    |
| Attività <u>Visibilità del progetto</u>                                                    | N. 1100                                 |

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto 250 ore (tra marzo e dicembre 2016)

Tipologia prevalente destinatari:

- X Bambini
- X Adolescenti/Giovani
- X Genitori
- X Anziani
- X Donne
- X Disabili
- X Immigrati
- X Intera cittadinanza

Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

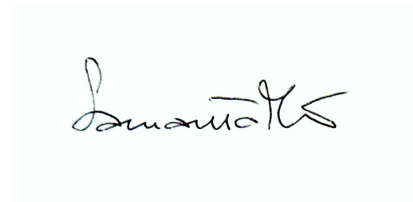
X Ambito cittadino

X Quartiere SANTO STEFANO ! Zona \_\_\_\_\_

La sottoscritta Samanta Musarò, nata a Roma il 19-09-1979 in qualità di legale rappresentante dell'associazione Kilowatt dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di

dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Data 11/1/2017

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'L. Maria', is centered within a light blue rectangular box.

Firma \_\_\_\_\_



COMUNE  
DI BOLOGNA

SETTORE/QUARTIERE SANTO STEFANO

## RELAZIONE

Si ricorda che, oltre alla scheda di rendicontazione delle attività, deve essere presentata anche una relazione descrittiva dettagliata, redatta secondo il seguente schema:

### 1. Utenza

*( descrivere la tipologia dei destinatari )*

I cittadini che si sono coinvolti nel progetto sono di età molto diverse: ci sono tantissimi giovani universitari, famiglie con bambini piccoli, persone anziane che abitano nel quartiere, studenti delle scuole secondarie di I e II grado, migranti accolti negli Sprar di Bologna. La maggior parte delle persone decidono di coinvolgersi nella gestione e cura dell'orto delle Serre dei Giardini perché sono interessate ad apprendere le basi della coltivazione e per conoscere nuove persone.

### 2. Accesso

*a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto*

Tutti coloro che sono coinvolti nel progetto fanno parte del gruppo Facebook l' Orto delle Serre (<https://www.facebook.com/groups/Ortodelleserre/>) con 248 iscritti e una mailing list che ad oggi ha con 109 iscritti. Nel nostro sito web è stata creata una pagina che racconta il patto di collaborazione (<http://leserre.kilowatt.bo.it/patto-di-collaborazione-con-il-comune-di-bologna/>) e adiacente l'orto è stato allestito un banner 110x215cm con il nome dello spazio (Kw Garten - La comunità dell'orto aperto alla città), con i contatti (gruppo facebook e mail di riferimento) e i loghi dei soggetti coinvolti nel patto. I tanti eventi organizzati hanno permesso di raccontare e dare visibilità al patto di collaborazione, anche a livello nazionale.

*b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini*

I cittadini interessati possono contattare l'Associazione Kilowatt tramite mail o venendo personalmente alle Serre dei Giardini. Chi è interessato a diventare parte attiva del community garden può iscriversi al gruppo Facebook e alla mailing list.

*c) Gratuità/onerosità delle attività proposte*

Tutte le attività realizzate per la gestione e cura dell'orto sono gratuite e aperte a tutta la cittadinanza. Solamente il corso di potatura, che è stato tenuto da un giardiniere esterno, prevedeva una quota di iscrizione di 40 euro per 3 incontri.

*d) Orario di apertura dell'iniziativa/progetto*

L'orto si colloca all'interno delle Serre dei Giardini, luogo aperto tutti i giorni dalle h. 8 alle h. 24. Dalle h. 9 alle 17.00 tutti i giorni (tranne sabato e domenica) è presente Enrico Costanza, nostro giardiniere, che è a disposizione dei volontari che vogliono passare a fare dei lavori quotidiani.

### 3. Svolgimento attività

*a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto*

Il patto di collaborazione è stato firmato il 14 marzo 2016 ma l'Associazione Kilowatt, presente alle Serre dei Giardini, già dall'estate 2015 aveva iniziato a pulire lo spazio e capire se c'erano cittadini interessati a prendersene cura. In seguito ad una prima call su internet (canali facebook e nostro sito web) l'interesse si è dimostrato subito altissimo, per questo la richiesta al Comune di Bologna era stata presentata a settembre 2015. Per capire quale modello organizzativo potesse essere il migliore da applicare in quello spazio abbiamo deciso di partire dal racconto di esperienze specifiche e

significative già consolidate in Italia, per poi riflettere insieme agli interessati sugli elementi identitari che caratterizzeranno il nostro spazio e sul modello di gestione più adeguato al contesto de Le Serre dei Giardini.

Di seguito si descrive nei dettagli il percorso seguito e le tante attività realizzate:

- Incontri di coprogettazione e presentazione del progetto: l'8 novembre 2015 e il 1 ottobre 2016 sono stati organizzati due incontri di coprogettazione durante i quali, attraverso gli strumenti del design dei servizi, abbiamo cercato di definire con gli interessati gli elementi per un modello di gestione dell'orto inclusivo e coinvolgente. A questi incontri, frequentati da circa 50 persone ciascuno, sono stati invitati anche rappresentanti di orti già attivi a Bologna e in altre città d'Italia. Queste sono state anche occasioni per raccontare il modello ai nuovi arrivati, fare una valutazione sulle attività realizzate e riprogettare le nuove attività formative.
- Incontri periodici di lavoro collettivo: da novembre 2015 a dicembre 2016 almeno 1 volta al mese il gruppo di volontari si è riunito per lavorare collettivamente l'orto (progettazione, diserbo, piantumazione, raccolta) e per rigenerare lo spazio facendo dei lavori manuali di ristrutturazione dello spazio che delimita l'orto e la piccola serra aperta adiacente.
- Momenti di formazione specifica: a marzo 2016 abbiamo organizzato un *corso di potatura* per acquisire nuove conoscenze utili per la cura dello spazio. Oltre all'orto, alle Serre dei Giardini ci sono anche alberi da frutto dimenticati e piante profumate. Per conoscerli meglio e programmare insieme un piano di manutenzione che duri tutto l'anno, abbiamo proposto ai volontari del community garden un breve corso di formazione per apprendere le basi di una corretta potatura. Sono stati realizzati così 3 incontri (3 mezze giornate da 4 ore): il primo sulla potatura degli alberi da frutto (Kiwi, Cachi, Albicocche, Pruni), il secondo incontro sulla potatura del Glicine e il terzo incontro sulla potatura delle siepi e delle altre piante ornamentali. Il 6 novembre 2016 invece abbiamo organizzato un *workshop per la piantumazione dei bulbi*.
- Progetti educativi sperimentali rivolti a studenti delle scuole di Bologna: tra marzo e giugno 2016 abbiamo realizzato il progetto ORT-ATTACK che ha visto la partecipazione di due scuole secondarie di II grado di Bologna (Liceo Artistico ISART e Istituto Aldini Valeriani), in particolare di 4 classi III nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro. In occasione di questo progetto gli studenti delle scuole hanno progettato e realizzato delle installazioni artistiche e un impianto di irrigazione con l'uso di Arduino. Per dare visibilità al progetto e raccogliere i fondi necessari per l'acquisto dei materiali è stata organizzata una campagna di crowdfunding sulla piattaforma School Raising e una cena di finanziamento il 26 maggio presso l'Osteria Il Roverscio di Bologna. L'Ass. RE-USE WITH LOVE di Bologna il 2 giugno 2016 ha organizzato anche un mercatino a kilo per sostenere il progetto Ort-Attack. Dal mese di marzo a maggio 2016 abbiamo ospitato alle Serre dei Giardini anche 3 studenti delle scuole secondarie di I grado Lavinia Fontana (IC 19) con disabilità non gravi che con l'educatore di riferimento sono venuti una mattina a settimana per curare il nostro orto e i tanti semenzai. Nel mese di aprile 2016 una classe II della scuola Marconi di Bologna è venuta in visita alle Serre dei Giardini e con il giardiniere Enrico ha fatto un percorso esperienziale nell'orto.
- Progetti educativi per bambini e ragazzi: il 13 marzo 2016 dalle h. 15 alle h. 18 si è tenuto *ORTOINSEGNA* - Laboratorio di coprogettazione di una segnaletica per il rispetto di un orto condiviso alle Serre dei Giardini, con Doris Ghirardi e Noemi Bermani; dal 7 al 17 giugno 2017 è stato organizzato il *Future Summer Camp* (due settimane di campo estivo) e dal 27 al 30 dicembre 2016 *Il grande robOrt* (campo invernale) per bambini 6-12 anni durante i quali sono state organizzate diverse attività laboratoriali nell'orto (diserbo selettivo, semina, ecc).
- Eventi culturali e artistici: dall'8 al 10 luglio si è tenuto *La Cura Festival* nell'ambito del quale sono stati organizzati nell'orto due eventi per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del

buon cibo: il "mercato della cura" con la presenza della Coop. Arvaia e altri produttori locali, un'installazione artistica con testi e immagini, una passeggiata di riconoscimento delle erbe spontanee che crescono nei Giardini Margherita e un'esperienza sensoriale organizzata con l'Istituto Cavazza per non vedenti; durante l'estate si è tenuta la rassegna musicale *Orto Magnetico* con la presenza di diversi artisti che proponevano musica strumentale; il 18 settembre il *Festival di Yoga Ananda Marga* con un laboratorio per bambini nell'orto; il 17 novembre l'evento *Pick and Eat*, percorso di esplorazione dell'orto per scoprire e degustare aromatiche e ortaggi insoliti con aperitivo e proiezione di film sulla medicina tradizionale zapoteca, lo sciamanesimo e la cura con le piante medicinali.

- Ricerca, selezione e coltivazione di semi tipici di paesi stranieri: dal mese di maggio 2016 abbiamo avviato un percorso di ricerca e selezione di semi dimenticati o provenienti da altri Paesi che ha visto il coinvolgimento attivo di alcuni migranti. E' stata per loro l'occasione di raccontare la cucina del loro Paese di origine, potenziare la lingua italiana, conoscere nuove persone e per noi sperimentare nell'orto delle coltivazioni diverse.
- Inserimento di lavoratori di pubblica utilità: da giugno a dicembre 2016 in collaborazione con l'Area Affari Istituzionali, Quartieri e nuove cittadinanze - Promozione della Cittadinanza Attiva del Comune di Bologna sono stati attivati 3 percorsi di inserimento per 3 lavoratori di pubblica utilità che sono stati accolti e seguiti dal giardiniere Enrico Costanza in lavori di cura e manutenzione del verde urbano alle Serre dei Giardini.
- Inserimento persone con disagio psichico e migranti: da aprile a maggio 2016 in collaborazione con la Coop. Agriverde di San Lazzaro (Bologna) sono state organizzate attività di formazione on the job che hanno coinvolto sia i componenti del community garden delle Serre dei Giardini sia persone con differenti tipologie di svantaggio seguite dalla Coop. Agriverde. Gli incontri, realizzati nel mese di maggio 2016, avevano l'obiettivo di piantare nuovi ortaggi in vista dell'estate, far conoscere la Coop. Agriverde ai volontari del community garden e far vivere ai loro assistiti un'esperienza collettiva e di socializzazione. In collaborazione con la Coop. Camelot di Ferrara abbiamo attivato 2 tirocini formativi per minori stranieri.
- Attivazione tirocini europei: in collaborazione con l'Associazione Younet di Bologna sono stati attivati 5 tirocini formativi per ragazzi provenienti dalla Polonia in aprile/maggio 2016 e altri 2 tirocini formativi per ragazze provenienti dalla Polonia in novembre 2016. Ogni tirocinio è stato attivato per 1 mese ciascuno e tutti i giovani che abbiamo ospitato sono studenti tra i 17 e i 19 anni che stanno completando i loro studi nel settore dell'architettura per il verde urbano.
- Visibilità del progetto: adiacente l'orto è stato allestito un banner 110x215cm con il nome dello spazio (Kw Garten - La comunità dell'orto aperto alla città) con i contatti (gruppo facebook e mail di riferimento) e i loghi dei soggetti coinvolti nel patto. Inoltre in diverse occasioni il progetto è stato raccontato: il 3 giugno su Radio Dj il volontario Davide Tonioni ha raccontato del community garden e delle attività formative avviate (dal minuto 58:00 al seguente link <http://www.deejay.it/audio/20160603-4/483055/>), sono stati pubblicati diversi articoli online (es. Repubblica, GreenMe, ecc), abbiamo ospitato le riprese di una puntata della trasmissione Linea verde della Rai e di un documentario sui beni comuni realizzato dall'Università di Bologna. Nel sito Comunità di Iperbole sono stati fatti diversi post e nel sito di Kilowatt è stata aperta una pagina ad hoc:  
<http://leserre.kilowatt.bo.it/patto-di-collaborazione-con-il-comune-di-bologna/>

#### *b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza*

Il gruppo di cittadini volontari sono seguiti sempre dalla sottoscritta Samanta Musarò, presidente dell'Associazione, e da Enrico Costanza, giardiniere che collabora con Kilowatt per la gestione e cura

del verde urbano alle Serre dei Giardini, con diploma di “giardiniere d’arte specializzato in giardini e parchi storici” presso l’Istituto per l’Arte e il Restauro a Firenze, perfezionatosi poi presso i Giardini di Boboli e Hidcote (National Trust).

*c) Eventuale collaborazione con partner*

Partner del patto di collaborazione sono l'Associazione Gramigna e Archilabò Coop. L'Associazione Gramigna ha supportato Kilowatt nella ricerca e sperimentazione di un modello di gestione del verde urbano inclusivo e la selezione di sementi adatte al contesto e facili da coltivare. Le due volontarie dell'Associazione, Serena Conti e Giusy Aloe, diverse volte hanno partecipato agli incontri di lavoro collettivo supportando i volontari nel lavoro di diserbo e piantumazione, oltre che sulla progettazione della semina nelle diverse stagioni.

Insieme ad Archilabò Coop. è stato progettato e realizzato il progetto ORT-ATTACK rivolto alle scuole secondarie di II grado di Bologna.

#### **4. Valutazione raggiungimento obiettivi**

*a) Criticità riscontrate*

*(difficoltà, rilevazione bisogni individuati nel rapporto con l'amministrazione comunale, ecc.)*

Si ritiene importante evidenziare che la collaborazione tra i vari soggetti coinvolti (Associazione Kilowatt, Gramigna, Archilabò, Area Affari Istituzionali - Quartieri e nuove cittadinanze - Promozione della Cittadinanza Attiva), si è rivelata positiva in ogni momento del percorso di coprogettazione. Per l'Associazione Kilowatt è stata un'opportunità di crescita e confronto, durante la quale abbiamo potuto mettere a disposizione le competenze maturate, aumentato la community di riferimento e avviato nuove collaborazioni. Da parte dei cittadini c'è stato da subito tantissimo interesse e disponibilità a collaborare, anche se in questo primo anno di attività solo alcuni si sono dimostrati costanti e disponibili ad assumersi responsabilità nella gestione dello spazio. In particolare per quanto riguarda l'aspetto della sostenibilità economica del progetto non siamo ancora riusciti a trovare un modello di gestione tale da renderlo autonomo. Al momento è l'associazione Kilowatt, in collaborazione con la cooperativa assegnataria degli spazi de Le Serre dei Giardini, a farsi carico delle utenze e delle spese di manutenzione. E' nostra intenzione approfondire questo aspetto nel secondo anno di patto di collaborazione.

*b) Feedback utenti*

*(aspetti dell'iniziativa/progetto maggiormente apprezzati, spunti e potenzialità da utilizzare in progetti futuri, parti dell'iniziativa/progetto che hanno suscitato scarso interesse, problematiche, ecc.)*

Dagli incontri di coprogettazione organizzati e dai momenti di lavoro collettivo è emerso fortemente in molti cittadini il bisogno di formazione su temi e pratiche di coltivazione urbana. Spesso le persone che si sono avvicinate non hanno la possibilità di avere uno spazio privato dove coltivare in autonomia e sapere di poterlo fare in uno spazio condiviso con altre persone li agevola nella gestione quotidiana. Nel tempo lo spazio è diventato però anche luogo di incontro e conoscenza di nuove persone che ha permesso la nascita di nuove amicizie e collaborazioni. Essendo tutti cittadini volontari non sono costanti nel tempo e questo aspetto ci obbliga ad avere una supervisione settimanale dello spazio con la messa a disposizione di personale qualificato. Inoltre per questo primo anno di attività le spese/utenze sono state totalmente a carico dell'Associazione Kilowatt, aspetto che cercheremo di condividere meglio e capire come gestire in maniera collettiva nel II anno di progetto.

**La relazione può essere corredata da materiale fotografico e/o multimediale.**

**Si parla di noi su**

<http://schoolraising.it/ort-attack-quando-la-community-fa-la-differenza/>



<http://www.greenme.it/spazi-verdi/radici/2844-ort-attack-bologna>

<http://www.gramignamap.it/2016/05/la-ricetta-di-ort-attack-orto-arte-innovazione/>

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/notizie-dal-territorio/ort-attack-un-percorso-di-rigenerazione-urbana-e-di-alternanza-scuola-lavoro>

<http://www.iav.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/693>

<http://comunita.comune.bologna.it/un-patto-lorto>

### Alcune foto







Lorenzo Burlando





